



CER

Normativa, regole operative e fiscalità

Paola Aglietta

Dottore Commercialista e Pubblicista, partner LS Lexjus Sinacta



14 marzo 2024



Programma:

Introduzione: lo stato attuale della normativa – d.ssa Aglietta

Modelli di governance - avv Bianchini

Step per la costituzione di una CER– d.ssa Aglietta

Considerazioni su aspetti fiscali – d.ssa Aglietta

Introduzione: lo stato attuale della normativa

CER e GAC: il punto sulla normativa attuale

DL 30.12.2019 n. 162 → art. 42 bis «Autoconsumo da fonti rinnovabili»

Delibera ARERA 04.08.2020 n. 318 → «Regolazione delle partite economiche relative all'energia elettrica condivisa da GAC in edifici e condomini o condivisa in una CER»

DM 16.09.2020 MISE → Individuazione della tariffa incentivante

DLgs. 08.11.2021 n. 199 → art. 2 «Definizioni»
→ **art. 30 «Autoconsumatori di energia rinnovabile»**
→ **art. 31 «Comunità energetiche rinnovabili»**

DECRETO M.A.S.E. – «DECRETO CACER» 7.12.2023 pubblicato 23.1.2024 →
Individuazione della tariffa incentivante



**REGOLE OPERATIVE
GSE 4.3.2024**

CER e GAC: il punto sulla normativa attuale

DLgs. 08.11.2021 n. 199 → art. 2 «Definizioni»
→ art. 30 «Autoconsumatori di energia rinnovabile»
→ art. 31 «Comunità energetiche rinnovabili»

DLgs. 8.11.2021 n. 199

art. 30 «Autoconsumatori di energia rinnovabile»

Un cliente finale che diviene autoconsumatore di energia rinnovabile:

- produce e accumula energia elettrica rinnovabile per il proprio consumo
- vende l'energia elettrica rinnovabile autoprodotta e può offrire servizi ancillari e di flessibilità, eventualmente per il tramite di un aggregatore

Più clienti finali che si associano per divenire autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente



Gruppo di autoconsumatori («GAC»)

CER e GAC: il punto sulla normativa attuale

DLgs. 08.11.2021 n. 199 → art. 2 «Definizioni»
→ art. 30 «Autoconsumatori di energia rinnovabile»
→ art. 31 «Comunità energetiche rinnovabili»

DLgs. 8.11.2021 n. 199

art. 31 «Comunità energetiche rinnovabili»

Requisiti:

- a) **obiettivo principale:** fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e **non** quello di realizzare profitti finanziari;
- b) la CER è un **soggetto di diritto autonomo** e i membri che esercitano potere di controllo sono **persone fisiche, PMI, enti territoriali o autorità locali**, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla CER;
- c) per i membri «**imprese private**», la partecipazione alla CER **non** può costituire l'attività commerciale e/o industriale principale;
- d) la CER è **aperta a tutti i consumatori** (fermo restando il controllo in capo ai soggetti ex lett.b)

CER e GAC: il punto sulla normativa attuale

DLgs. 8.11.2021 n. 199

art. 31 «Comunità energetiche rinnovabili»

Condizioni:

- ai fini dell'**energia condivisa** rileva solo la produzione di energia rinnovabile degli impianti che risultano nella disponibilità e sotto il controllo della comunità;
- i membri della CER **utilizzano la rete di distribuzione** per condividere l'energia prodotta;
- l'**energia autoprodotta** è utilizzata prioritariamente per l'autoconsumo e per la condivisione con i membri della CER;
- l'**energia eventualmente eccedente** può essere accumulata e venduta anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile, direttamente o mediante aggregazione
- Impianti entrati in funzione dopo il 15.12.2021 oppure adesione per impianti esistenti fino al 30% della potenza complessiva che fa capo alla CER

Decreto Mase 7.12.2023 pubblicato 23.1.2024

DECRETO M.A.S.E. 7.12.2023 → Individuazione della tariffa incentivante

Contiene:

- definizione degli incentivi sotto forma di **tariffa incentivante** sulla quota di **energia condivisa** per gli impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h) e si applica fino al trentesimo giorno successivo alla data del raggiungimento di un contingente di potenza incentivata pari a 5 GW, e comunque non oltre il 31 dicembre 2027
- l'erogazione di **contributi in conto capitale** fino al **40 per cento dei costi ammissibili** per lo sviluppo delle comunità energetiche e delle configurazioni di autoconsumo collettivo nei **comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti** attraverso la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, anche abbinati a sistemi di accumulo di energia in attuazione del PNRR. Le disposizioni si applicano fino al 30 giugno 2026 per la realizzazione di una potenza complessiva pari **almeno a 2 GW**, ed una produzione indicativa di almeno 2.500 GWh/anno e nel limite delle risorse finanziarie attribuite a valere sul PNRR.

Decreto Mase : Incentivi

Incentivi per la condivisione di energia (contributo in c/esercizio):

- CACER (gac o cer ex art. 30-31 d.lgs 199/2021):
 - CER già costituite prima di entrata in esercizio impianto
- Impianti fonti rinnovabili di potenza nominale fino a 1 MW e con i requisiti art. 8 d.lgs 199/2021 (in esercizio dal 15.12.2021)
- Impianti e punti prelievo su stessa cabina primaria
- Eccedenze tariffa premio ai soli consumatori diversi da imprese e/o utilizzato ai fini sociali
- Adeguata informativa ai soggetti che fanno parte della configurazione sui benefici da accesso a tariffa incentivante
- Periodo tariffa incentivante → 20 anni da entrata in esercizio commerciale

Decreto Mase: Benefici PNRR

Contributo (in c/capitale): fino al 40% dei costi ammissibili

Beneficiari :

CER in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti

- Soggetti con le stesse caratteristiche per la tariffa incentivante
- Avvio lavori successivo a data domanda contributo
- Possesso titolo abilitativo a costruzione ed esercizio impianto
- Possesso preventivo connessione rete elettrica accettato in via definitiva

Gli impianti devono entrare in esercizio:

- entro 18 mesi da ammissione a contributo
- e comunque entro 30.06.2026

Domande a GSE entro 31.03.2025

Regole operative GSE

GSE → Regole Operative:
accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso,
Accesso contributo PNRR
modalità e le tempistiche di riconoscimento degli incentivi, del contributo di valorizzazione previsto dal TIAD e del contributo in conto capitale PNRR.

Dall'8.4.2024 operative le piattaforme per:

- domande di ammissione alle tariffe incentivanti,
- Domande ammissione ai contributi PNRR per i Comuni < 5.000 abitanti
- verifiche preliminari ammissibilità progetti

SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA CER

CONSUMER

Consumano
energia

PRODUCER

Mettono a disposizione
impianti di produzione

PROSUMER

Producono e
consumano

Cittadini/Famiglie

utenti finali domestici intestatari di un punto di prelievo o POD

PMI

la partecipazione non deve essere l'attività principale
NO prevalente codice ATECO 35.11.00 e 35.14.00 (Produzione e Commercio di energia elettrica)

Enti territoriali e Autorità locali

Regione, Provincia, Città Metropolitana, Comunità Montane, Unione di Comuni, Università

Enti di ricerca e Formazione

Enti Religiosi

Enti del Terzo settore e di protezione ambientale

FORMA GIURIDICA DELLA CER

Deve essere un **soggetto giuridico**
(con o senza personalità giuridica)

NO scopo di lucro quale scopo principale



- Associazioni riconosciute e non riconosciute
- Ente del Terzo settore
- Consorzi e società consortili
- Cooperative
- Fondazioni di partecipazione

FORMA GIURIDICA DELLA CER

CER nella forma di ETS

DL 57/2023 → tra le attività di interesse generale (v. art. 5 d.lgs 117/2017 e art. 2 d.lgs 112/2017):

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché **alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199**

CER ETS o impresa sociale:

- ✓ finalità non lucrativa
- ✓ modello "a porte aperte" (v. art. 21 CTS)
- ✓ sostenibilità energetica e sociale

FORMA GIURIDICA DELLA CER

CER nella forma di ETS

Fiscalità e altri aspetti CER ETS

- Ets: attività di interesse generale + attività diverse + raccolta fondi
- se APS → regime fiscale art. 85 CTS per le attività realizzate a favore dei propri associati
- agevolazioni nell'attribuzione di contributi
- art. 81 CTS Social Bonus
- art. 83 CTS Detrazioni e deduzioni per erogazioni liberali
- Art 55-56 CTS rapporti coprogrammazione e coprogettazione e convenzioni con la Pubblica Amministrazione

Step per la costituzione di una CER

CER e regole operative GSE 4.3.2024

Requisiti delle configurazioni

- Referente (PF o P.giuridica con mandato)
 - gestione tecnica ed amministrativa della richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso
 - responsabile del trattamento dei dati
 - controparte del contratto con il GSE per l'ottenimento dei benefici previsti dal servizio
 - deve assicurare informativa ai partecipanti sui benefici di accesso alle tariffe incentivanti
- Produttore
- Clienti finali (coloro che prelevano energia dalla rete, titolari dei punti di connessione, intestatari bolletta)

Requisiti impianti

- Nuova costruzione o potenziamento esistente
- Max 1 MG
- In esercizio dal 16.12.2021
- Requisiti tecnici

CER e regole operative GSE 4.3.2024

Cumulabilità della tariffa incentivante

La tariffa incentivante è **cumulabile** con:

- il **contributo PNRR** previsto dal Decreto CACER
- altri **contributi in conto capitale < 40%** costi di investimento ammissibili
- **altre forme di sostegno pubblico** che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale < **40%** costi di investimento
- **contributi** erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità e le spese necessarie per attività preliminari
- **detrazioni fiscali** con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h TUIR),
- altre forme di sostegno pubblico diverse dal conto capitale che non costituiscono un regime di aiuto di Stato.

Non Cumulabilità

- altre forme di incentivo in conto esercizio;
- Superbonus;
- contributi in conto capitale > 40% dei costi di investimento ammissibili;
- altre forme di sostegno pubblico un regime di aiuto di Stato diverso da conto capitale > **40%** costi investimento.

CER e regole operative GSE 4.3.2024

CER

☑ almeno 2 membri/soci in qualità di clienti finali e/o produttori,

☑ almeno 2 punti di connessione:

-1 utenza di consumo

-1 un impianto di produzione/UP.

☑ Proprietà o disponibilità e controllo degli impianti della configurazione

accordo tra le Parti dal quale si possa evincere che ciascun/a impianto/UP venga esercito/a dal produttore nel rispetto degli accordi definiti con la comunità per le finalità della comunità energetica rinnovabile e nel rispetto di quanto previsto dalle norme di riferimento.

La messa a disposizione dell'impianto di produzione/UP in relazione all'energia elettrica immessa in rete da parte di un produttore nei confronti di una CER rileva esclusivamente ai fini della erogazione dei benefici economici connessi alla condivisione dell'energia e non rileva ai fini della valorizzazione economica dell'energia immessa in rete che rimane liberamente definibile dal produttore.

CER e regole operative GSE 4.3.2024

CER

Una stessa comunità può costituire diverse configurazioni fermo restando che per ciascuna configurazione dovrà essere inviata una richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso.

Produttori non appartenenti alla CER ma che rilevano per la configurazione (= produttori terzi)

Produttori non membri o soci della CER

- possono dare mandato al Referente
- energia elettrica immessa dai loro impianti rileva nel computo dell'energia elettrica condivisa
- Rispetto requisiti impianti
- Possono svolgere attività di produzione/scambio energia (non essendo soci CER)

CER e regole operative GSE 4.3.2024

Atto costitutivo e/o statuto CER: elementi obbligatori

A	Oggetto sociale prevalente	fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari
B	membri o soci che esercitano poteri di controllo	PF, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali o autorità locali, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche
C	partecipazione	aperta e volontaria (se PMI, la partecipazione alla CER non deve essere attività principale)
D	diritti del cliente finale	Mantenimento diritti e facoltà fuoriuscita con riconoscimento corrispettivi compartecipazione investimento iniziale
E	responsabile del riparto	Deve essere individuato un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa
F	tariffa premio eccedentaria	Obbligo destinazione ai soli consumatori diversi dalle imprese e\o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione

IN PRATICA: COSTITUZIONE DELLA CER



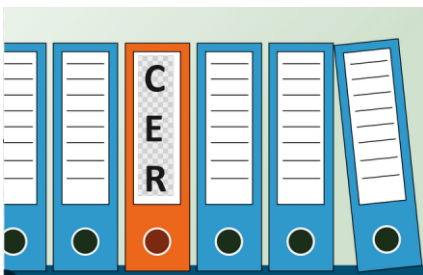
<input type="checkbox"/>	Verifica che i membri appartengano alla stessa cabina tramite il distributore di energia locale
<input type="checkbox"/>	<p>Redazione atto costitutivo</p> <p>Redazione statuto, che regola l'organizzazione e il funzionamento. Contiene in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Denominazione, sede, scopo - Patrimonio ed esercizi sociali - Soci, organi e amministrazione - Scioglimento e norme generali
<input type="checkbox"/>	<p>Redazione Regolamento, che definisce tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le regole di gestione - gli obiettivi ambientali, economici e sociali, - l'individuazione dei benefici economici; - l'individuazione dei costi di start up e di gestione, tra cui la remunerazione della messa a disposizione degli impianti di produzione da parte di uno dei soggetti aderenti; - le regole e i criteri per la ripartizione tra i membri dei benefici derivanti dagli incentivi (<i>destinazione e ripartizione degli importi derivanti dalla condivisione dell'energia</i>)
<input type="checkbox"/>	Richiesta codice fiscale presso Agenzia Entrate
<input type="checkbox"/>	Registrazione atto costitutivo e statuto presso Agenzia Entrate

(SEGUE) IN PRATICA: COSTITUZIONE DELLA CER



<input type="checkbox"/>	Disponibilità almeno un impianto FER (Fonti Energia Rinnovabile)
<input type="checkbox"/>	<p>Pratica su portale GSE per richiesta di registrazione della CER.</p> <p>In particolare, al GSE occorre fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il mandato da parte di tutti i membri alla CER per l'accesso agli incentivi; - lo statuto della CER; - dati dei soggetti che aderiscono alla configurazione (consumer / producer / <u>prosumer</u>) e relativo identificativo del punto di connessione (POD); - dichiarazione sulla non esistenza di incentivi non compatibili; - dichiarazione che gli impianti rispettano i requisiti richiesti per la comunità.
<input type="checkbox"/>	<p>Verifiche impostazione contabile e fiscale</p> <p>Sulla base analisi entrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tariffa premio incentivante</i> - <i>Ristoro delle componenti tariffarie</i> - <i>Corrispettivo per la vendita dell'energia</i>

IN PRATICA: GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLA CER



<input type="checkbox"/>	Gestione dei rapporti con il GSE
<input type="checkbox"/>	Elaborazione del rendiconto annuale con la ripartizione delle entrate tra gli utenti (formalmente da predisporre a cura del consiglio direttivo e da approvare con delibera dell'assemblea, entro i termini statuari)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione dei redditi Modello ENC In caso venga percepito corrispettivo per la vendita dell'energia, avendo il referente esercitato la facoltà di cessione con le modalità di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legislativo 387/2003 ("Ritiro dedicato") → redditi diversi ex art 67 c.1 lett i Tuir. NO IVA (CER ente non commerciale, carenza presupposto soggettivo)
<input type="checkbox"/>	Accise Eventuali adempimenti

Aspetti fiscali

I PROVENTI DELLA CER

ENTRATE

tariffa premio incentivante

ristoro componenti tariffarie

corrispettivo vendita energia

Modalità di
definizione



v. regole operative
GSE

CER E GAC: ASPETTI FISCALI

DL. 19.05.2020 n. 34, art. 119, commi 16 bis e 16 ter

Risoluzione Agenzia Entrate 12.03.2021, n. 18

Risposta ad interpello Agenzia Entrate 20.01.2022, n. 37

Circolare Agenzia Entrate 23.06.2022, n. 23/E

CER E GAC: ASPETTI FISCALI

DL. 19.05.2020 n. 34, art. 119, commi 16 bis e 16 ter

<p>16 bis.</p>	<p>L'esercizio di impianti fino a 200 kW da parte di CER costituite in forma di enti non commerciali o da parte di condomini che aderiscono alle configurazioni di cui all'art. 42-bis DL 162/2019, non costituisce svolgimento di attività commerciale abituale.</p> <p>La detrazione prevista dall'articolo 16-bis, comma 1, lettera h) TUIR (detrazione 50%) per gli impianti a fonte rinnovabile gestiti da soggetti che aderiscono alle configurazioni di cui al citato all'art. 42-bis DL 162/2019 si applica fino alla soglia di 200 kW e per un ammontare complessivo di spesa non superiore a euro 96.000.</p> <p>→ DETRAZIONE 50% IN 10 ANNI, spesa massima 96.000, per l'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia, gestiti da soggetti che aderiscono a CER, fino alla soglia di 200kw</p>
<p>16 ter.</p>	<p>Le disposizioni del comma 5 (impianti solari fotovoltaici «interventi trainati» da Superbonus) si applicano all'installazione degli impianti da parte di CER come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota di spesa fino a potenza massima di 20 kW → Superbonus, a condizione che l'energia non auto-consumata sia ceduta al GSE - Quota di spesa corrispondente alla potenza eccedente 20 kW → Detrazione 50% nel limite massimo di spesa complessivo di euro 96.000 riferito all'intero impianto. <p>Dal 2023, aliquota Superbonus fino alla soglia di 200 kW se requisiti comma 10-bis</p>

CER E GAC: ASPETTI FISCALI

DL. 19.05.2020 n. 34, art. 119, commi 16 bis e 16 ter

NB

Il Superbonus

- **non è cumulabile** con l'incentivazione del decreto ministeriale (tariffa PREMIO),

~~tariffa premio incentivante~~

- ma vi è comunque la possibilità di accedere al contributo per la valorizzazione dell'energia condivisa previsto da ARERA (**componenti tariffarie RESTITUITE**).

ristoro componenti tariffarie

I PROVENTI DELLA CER: INQUADRAMENTO E FISCALITA'



ENTRATE

tariffa premio incentivante

ristoro componenti tariffarie

corrispettivo vendita energia

“**Referente**” = soggetto a cui viene conferito dai produttori e dai clienti finali della configurazione **mandato per la gestione tecnica ed amministrativa** della richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione e a sottoscrivere il relativo contratto per l’ottenimento dei benefici previsti dal suddetto servizio.

Nel caso di una Comunità di energia rinnovabile, **referente** è la comunità stessa.

TARIFFA PREMIO INCENTIVANTE

Prevista da comma 9 art 42-bis dl 162/2019 e individuata con DM MASE 7.12.2023 (prima con DM MISE 16.09.2020):

E' riconosciuta per l'energia che viene immessa dai produttori che fanno parte della Comunità Energetica e che viene consumata in modalità istantanea dagli utenti consumatori. (Secondo le modalità di calcolo previste nella Delibera Arera 318/2020/R/eel)

L'eventuale energia elettrica prodotta ed auto-consumata «in sito» dal singolo auto-consumatore non rientra nel calcolo della quota di energia elettrica incentivata.

Tariffa incentivante per l'energia elettrica condivisa attraverso la porzione di rete di distribuzione sottesa alla **medesima cabina primaria**, modulata su **tre scaglioni** in base alla potenza degli impianti:

- **impianti >600 kW:** 60 €/MWh fisso e un massimo 40€ variabile (max 100 €/MWh)
- **impianti da 200 a 600 kW:** 70 €/MWh fisso e un massimo 40€ variabile (max 110 €/MWh)
- **impianti <200 kW:** 80 €/MWh fisso e un massimo 40€ variabile (max 120 €/MWh)

Con correzioni della tariffa per impianti fotovoltaici in base all'area geografica (+ 4€/ MWh regioni Centro; +10€/ MWh regioni Nord)

(SEGUE) TARIFFA PREMIO INCENTIVANTE

NON SPETTA:

alla quota di potenza (≤ 20 kW) di impianti fotovoltaici che hanno accesso alla detrazione del *Superbonus*

alla quota di potenza realizzata ai fini del soddisfacimento dell'obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici previsto al comma 4, art. 11 del D.lgs 28/2011

agli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole, con esclusione:

- delle aree dichiarate come siti di interesse nazionale
- delle discariche e lotti di discarica chiusi e ripristinati
- cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento

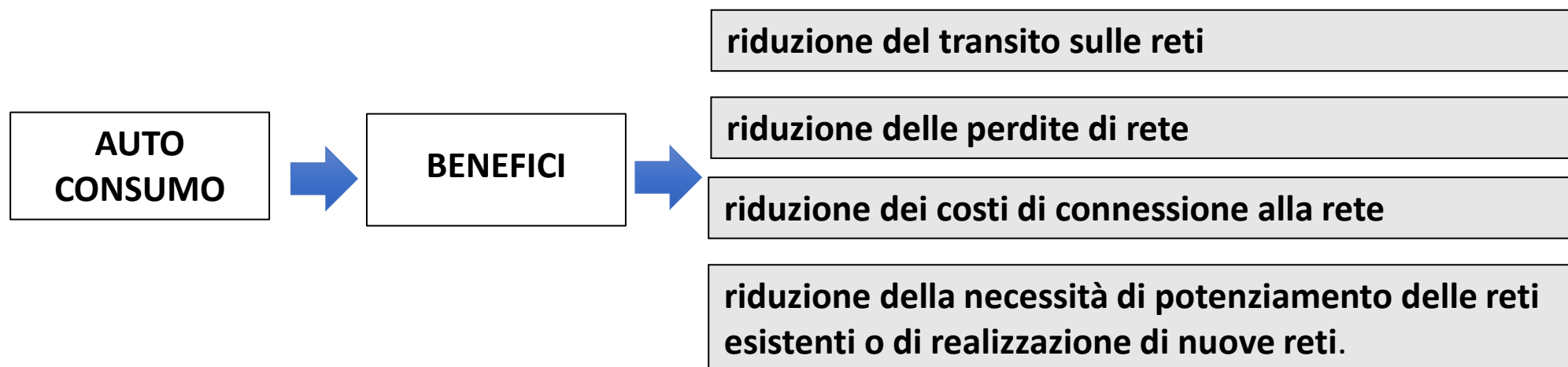
TRATTAMENTO FISCALE: TARIFFA PREMIO INCENTIVANTE

<p>IVA</p>	<p style="text-align: center;"><u>ESCLUSA</u></p> <p style="text-align: center;">dal campo di applicazione IVA (art 2, c. 3, lett. a) DPR 633/1973)</p> <p style="text-align: center;">configura un contributo a fondo perduto <u>non</u> un prezzo o un corrispettivo</p>	
<p>REDDITI</p>	<p>Referente = CER enti non commerciali</p> <p>< 200 kw: NO rilevanza IRES</p> <p>> 200 kw: reddito impresa (componente positivo di reddito)</p>	<p>Referente = CER enti commerciali</p> <p>Componente positivo di reddito (soggetto a RA ex art 28 c. 2 DPR 600/1973 = RA su contributi da enti pubblici)</p>

RISTORO COMPONENTI TARIFFARIE

È la **componente** che viene **restituita** per le “**perdite di rete evitate**” a fronte dell’evitata trasmissione dell’energia elettrica in rete – premia l’autoconsumo di energia rinnovabile

Tali somme sono volte a **premiare l’autoconsumo di energia rinnovabile** (v. delibera ARERA 727/2022/R/eel)



TRATTAMENTO FISCALE: RISTORO COMPONENTI TARIFFARIE

<p>IVA</p>	<p style="text-align: center;"><u>ESCLUSA</u></p> <p style="text-align: center;">dal campo di applicazione IVA (art 2, c. 3, lett. a) DPR 633/1973)</p> <p style="text-align: center;">configura un contributo a fondo perduto</p> <p style="text-align: center;"><u>non</u> un prezzo o un corrispettivo</p>	
<p>REDDITI</p>	<p>Referente = CER enti non commerciali</p> <p>< 200 kw: NO rilevanza IRES</p> <p>> 200 kw: reddito impresa (componente positivo di reddito)</p>	<p>Referente = CER enti commerciali</p> <p>Componente positivo di reddito</p> <p>(soggetto a RA ex art 28 c. 2 DPR 600/1973 = RA su contributi da enti pubblici)</p>

(come tariffa premio incentivante)

CORRISPETTIVO VENDITA ENERGIA

Decreto MASE 7.12.2023 (art. 4, c. 2)

L'intera **energia prodotta e immessa in rete** resta nella **disponibilità del produttore**, con **facoltà di cessione dell'energia prodotta al GSE**

(fermo restando l'obbligo di cessione previsto per l'energia elettrica non autoconsumata o non condivisa, sottesa alla quota di potenza che acceda al Superbonus)

CORRISPETTIVO





È il valore dell'energia prodotta dai produttori e dai relativi impianti connessi alla rete o in configurazione e che può essere valorizzata mediante la **cessione tramite Ritiro Dedicato** o altre modalità di cessione in autoconsumo diretto o vendita a trader.




TRATTAMENTO FISCALE: CORRISPETTIVO VENDITA ENERGIA

	Referente = CER enti non commerciali	Referente = CER enti commerciali e CER enti non commerciali > 200 kw
IVA	ESCLUSO DA IVA (carenza presupposto soggettivo)	CORRISPETTIVO SOGGETTO AD IVA (in reverse charge ex art. 17 c.6 lett d-quater DPR 633/1972)
REDDITI	REDDITI DIVERSI ai sensi dell'art. 67, comma 1 lett. i), TUIR (redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente). v. anche articolo 119 comma 16- bis DL 34/2020	REDDITO IMPRESA Corrispettivi ex art 85 TUIR

CER: ALCUNE IPOTESI

		CER Soggetto Referente (legale rappresentante)		
MEMBRI	PROSUMER (Produttore e Consumatore) 	CONSUMER (Consumatore) 	SOSTENITORI Diversi da PROSUMER o CONSUMER	
	RUOLI	Il prosumer: <ul style="list-style-type: none"> ✓ realizza impianto e ne mantiene la proprietà ✓ lo mette a disposizione della CER, conferendo la disponibilità del proprio POD ✓ autoconsuma l'energia che produce ✓ condivide l'energia in eccesso 	Il Consumer: <ul style="list-style-type: none"> ✓ conferisce la disponibilità del proprio POD ✓ autoconsuma (virtualmente) l'energia in eccesso (non autoconsumata dai prosumer) 	Il Sostenitore: <ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipa ai servizi ✓ sostiene e promuove

CER: ALCUNE IPOTESI

	<p>CER Soggetto Referente (legale rappresentante)</p> <p>anche PROSUMER </p>	
MEMBRI	<p>PROSUMER (Produttore e Consumatore)</p> <p>PROSUMER</p> 	<p>CONSUMER (Consumatore)</p> <p>CONSUMER</p> 
RUOLI	<p>Il prosumer:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ realizza impianto e ne mantiene la proprietà ✓ lo mette a disposizione della CER, conferendo la disponibilità del proprio POD ✓ autoconsuma l'energia che produce ✓ condivide l'energia in eccesso 	<p>Il Consumer:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ conferisce la disponibilità del proprio POD ✓ autoconsuma (virtualmente) l'energia in eccesso (non autoconsumata dai prosumer)



Paola Aglietta

Dottore Commercialista e Pubblicista, partner LS Lexjus Sinacta



14 marzo 2024

